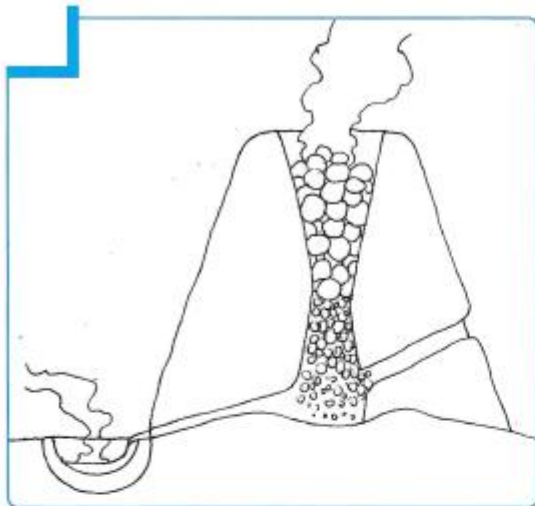


L'età dei metalli

La scoperta di un nuovo materiale

I fabbricanti di attrezzi dei villaggi, mentre cercavano pietre per i loro lavori, ne trovarono alcune "strane", che si piegavano senza rompersi. Battendole per bene si accorsero che riuscivano a ricavarne delle lame sottili e taglienti, oppure delle punte più aguzze di quelle che si potevano ottenere con la pietra o il legno. Fu in questo modo che, probabilmente, 5 000 anni fa venne scoperto il primo metallo: il **rame**. Successivamente avvenne un'altra scoperta: qualcuno si accorse che da quella pietra di colore verde-azzurro, messa vicino al fuoco, colava una sostanza rossastra: era rame allo stato liquido. Questa sostanza incandescente (ardente, infuocata), quando si raffreddava diventava di nuovo solida. Gli uomini impararono a preparare degli stampi in pietra per colarvi il rame fuso e far assumere ad esso la forma desiderata: asce, scuri, ami da pesca, punte di frecce, aghi, vasi, spille, braccialetti, collane ... Il rame, però, era ed è un materiale facilmente deperibile, si graffiava, si piegava e spesso gli strumenti si rompevano. L'oggetto danneggiato poteva essere riparato o fuso di nuovo per costruirne uno diverso.

☺ Riordina le fasi della fusione del rame numerandole da 1 a 4, poi scrivi come avveniva



.....

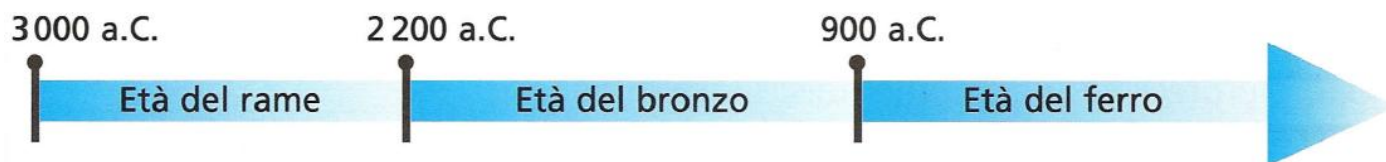
.....



.....

.....

Dal rame al bronzo e poi al ferro



Intorno al 2250 a.C. gli uomini scoprirono un altro metallo: lo **stagno**. In seguito compresero che fondendolo insieme al rame si otteneva una lega: il **bronzo**. Esso era molto più resistente del rame e poteva essere fuso e lavorato facilmente. Il bronzo divenne un metallo importante, ma non si riusciva a produrne molto perché, anche a quei tempi, lo stagno era un metallo raro, per cui il bronzo divenne il metallo dei capi-tribù e dei guerrieri. Con questo metallo si realizzavano spade, corazze, caschi, scudi, ma anche collane, anelli orecchini ...

Solo dopo altri 1200 anni gli uomini scoprirono il **ferro**, un metallo più resistente del rame e del bronzo, ma che fondeva solo ad altissima temperatura. Con esso vennero costruiti arnesi ed armi ancora più resistenti di quelli in bronzo. Ben presto i popoli capaci di utilizzare il ferro sottomisero quelli che ancora utilizzavano il bronzo.

Lega= prodotto ottenuto dalla fusione di due o più metalli.

Le prime città

La popolazione divenne più numerosa e quindi crebbero le esigenze del villaggio. Bisognava svolgere molti lavori, diversi fra loro: chi coltivava la terra ed allevava animali; chi costruiva attrezzi di terracotta e chi di metallo; chi fabbricava tessuti e chi prendeva tutto quello che avanzava per venderlo e comprare altre cose. Poi c'erano i **sacerdoti**, che celebravano le cerimonie per propiziare raccolti abbondanti e i **capi dei villaggi** a cui spettava il compito di governare, prendere decisioni e giudicare i membri delle tribù. Alcune tribù continuavano a vivere **nomadi**, praticando la caccia e la pastorizia e quando non avevano fortuna con la caccia erano attratti dalle ricchezze dei villaggi; così i nomadi cominciarono a compiere **razzie** per impadronirsi delle riserve di cibo. I gruppi che possedevano qualcosa, dunque, dovevano difendersi: ecco che i villaggi diventarono vere e proprie **città**, che bisognava proteggere con alte **mura** per impedire i saccheggi delle tribù rivali e con persone armate, i **guerrieri**, che proteggevano tutti gli abitanti della città. Con la scoperta dei metalli si fabbricarono armi più efficaci per combattere.

I primi commerci

Spesso i prodotti agricoli, il bestiame ... dovevano essere difesi dagli attacchi degli altri, ma ben presto gli uomini si accorsero che le risorse potevano anche essere **scambiate** pacificamente. Un prodotto necessario, ma non reperibile nel territorio circostante, poteva essere "acquistato" scambiandolo con un altro di cui se ne possedeva una grande quantità. Questo tipo di scambio "in natura" si chiama **baratto** ed è alla base del commercio. Le persone addette al trasporto dei vari

prodotti di villaggio in villaggio erano i **mercanti**; all'inizio il loro lavoro era molto faticoso, ma poi fu agevolato dall'impiego di **carri a ruote** trainati dagli animali. Altri mercanti solcavano i mari, grazie all'introduzione di **navi a vela**. Il commercio era importantissimo, non solo per lo scambio dei prodotti, ma anche per quello delle **culture** dei popoli, cioè di idee, tecniche ed usanze.

L'invenzione della scrittura

I commerci si svilupparono a tal punto da rendere indispensabile l'uso dei segni scritti per contare le merci. Nacque l'esigenza di annotare i prodotti commerciati per **registrare conteggi e calcoli**. Proprio come quelli ritrovati su un osso di renna di circa 10 000 anni fa dove, ad ogni segno, corrispondeva un oggetto.



Presso altre popolazioni, invece, la scrittura nacque per motivi religiosi. La scrittura fu comunque inventata perché gli uomini avevano la necessità di **comunicare messaggi** che rimanessero per lungo tempo. I nostri antenati cominciarono a scrivere anche i fatti importanti che avvenivano nei luoghi in cui vivevano, i riti religiosi, le usanze, le guerre vinte e perse. A partire da questa grande invenzione è possibile ricostruire il passato dell'umanità, avvalendosi di documenti scritti.

Termina quindi il lungo periodo della **Preistoria** ed inizia la **Storia**.